ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

L'UNITÀ

TORINO
Anno II - Num. 73

v. Roma - Gall. de la Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

SABATO
DOMENICA
3-4 Aprile 1948

L. 15 (spedit. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., v. Santa Teresa, 7, tel. 42-659, 50-950, 55-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Annunzi commerciali: L. 70. Annunzi finanziari e legali: L. 90. Necrologie: L. 50. Bidi di cronaca e Spettacoli: L. 150 la linea. Pubblicità economica: vedere testata rubrica. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/13600): Italia anno L. 2750, semestre L. 1500, trimestre L. 1000. Esteri: anno L. 6600, semestre L. 3800, trimestre L. 1400. — Copia arretrata: prezzo doppio.

La nuova fase della „battaglia di Berlino„

La direzione dei ferrovieri tedesche occupata dalla Polizia americana

Il gen. Clay farà uso delle armi solo in caso di necessità

L'accesso alla residenza di Sokolowsky controllato dai M. P.

Berlino, sabato sera.

Il maresciallo Montgomery, capo dello Stato Maggiore imperiale britannico, si incontrerà oggi col generale Brian Robertson, governatore militare della Germania.

La « battaglia di Berlino » segna una battuta d'arresto, anche perché ai militari si sono aggiunti i diplomatici. Non si sa ancora di quì che cosa possa durare a lungo.

Il grado chiaro che i russi mirano alla diretta opposizione alla creazione della repubblica sovietica tedesca. Questo è dovuto anche ai rivalitari insuperati i provocdimenti dei fatti delle adottati per fare di Berlino un terreno troppo scottante per le Potenze occidentali, gli esperti procedono che le esitanti rotte russe non tarderanno a ricorrere a mezzi e più drastiche misure per congiorire una definitiva sparti-

Un'altra ritorsione

Berlino, sabato sera.

Un posto di blocco avente carattere di « ritorsione » è stato istituito oggi a mezzogiorno dagli ufficiali sovietici che conducono da Berlino a Potsdam dove ha la sua residenza il Maresciallo Sokolovsky. Il servizio di controllo è affidato ad un ufficiale americano con sei soldati, due polizotti tedeschi ed un interprete di lingua russa. Tutti i veicoli che percorrevano la strada da Berlino a Potsdam deve ha sida il Governo militare sovietico del Brandenburgo saranno fermati e le persone dovranno esibire documenti.

Berlino, sabato sera.

Il generale Clay.

sione della Germania eliminando in testa di ponte accidentale costituito dal territorio dell'ex capitale.

Per intanto una sparte di compromesso è stato raggiunto dalle parti in urto circa il traffico ferroviario.

Da Berlino il generale Lucius Clay ne ha dato l'annuncio alla Casa Bianca, nel corso di una conversazione radiotelefonica avuta con il ministro della Guerra, Kenneth Royall. Il generale ha stabilito che l'esercito americano farà uso delle armi sovietiche tutte le informazioni relative al carico dei treni e dei passeggeri e bordo dei convogli, senza che i soldati sovietici debbano ispezionare i treni stessi.

Tra i punti concessi dalla Casa Bianca al comandante americano della zona di occupazione vi è anche quello che il gen. Clay potrà ordinare alle sue truppe di aprire se attacchi dal nemico.

Ne ha dato conferma lo stesso Ministro statunitense della Guerra, Kenneth Royall, che in un discorso radiodiffuso da Washington ha sottolineato che il gen. Clay vi farà ricorso solo in caso di estrema necessità.

Intanto stamane, con la ripresa del traffico dei treni merci tra le due zone, un treno americano composto di cinquantadue vagoni è ricchi di derrate e combustibili per un totale di 180 tonnellate è passato dal controllo sovietico di Marienborn.

Il treno che proveniva da Brunnsvick, è fermato di Marienborn alle 8,40 dopo essere stato trattenuto dai russi mezz'ora.

Stamane sono state divisione delle ferrovie tedesche è dalla mezzanotte prendiamo da trenta agenti della polizia militare americana. Secondo le informazioni raccolte sul posto, i poliziotti americani hanno ricevuto l'ordine di lasciar uscire tutti i cittadini sovietici che lo desiderano, ma di impedire agli stessi di penetrare nell'immobile. Gli impiegati tedeschi della direzione ferroviaria possono invece circolare liberamente. Le autorità rifiutano di dare spiegazioni sul fatto.

Nell'interno dello stabile si trovano un generale sovietico e parecchi membri del comitato di sciopero della ristrutturazione sovietica. Dopo avere bloccato tutte le uscite la polizia americana ha inviato un interprete per indicare ai funzionari sovietici che sono stati declasse i locali della direzione, ma che nessun cittadino sovietico si può penetrare.

Nonché l'immobile sia situato in territorio americano, il governo militare americano ha ordinato autorevole fine ad ora la presenza nei suoi locali di funzionari sovietici.

Alle 8,45 M. r. con le jeeps stesse mitragliatri vietarono l'accesso a un capitano e ai soldati russi accompagnati da un automezzo di fronte alla residenza del maresciallo Sokolovsky.

L'edificio occupato dagli americani confinante con quello del sovietici che controllano gli accessi della residenza di fatto la zona d'occupazione sovietica.

Alle 8,45 M. r. con le jeeps stesse mitragliatrici vietarono l'accesso a un capitano e ai soldati russi accompagnati da un automezzo di fronte alla residenza del maresciallo Sokolovsky. Dopo avere bloccato tutte le uscite la polizia americana ha inviato un interprete per indicare ai funzionari sovietici che sono stati declasse i locali della direzione, ma che nessun cittadino sovietico si può penetrare.

Nonché l'immobile sia situato in territorio americano, il governo militare americano ha ordinato autorevole fine ad ora la presenza nei suoi locali di funzionari sovietici.

L'ultimo ordine di sciopero è stato emanato ieri mattina.

Ottomila delegati circa tra i più importanti esponenti dei presentanti dell'edilizia e dei trasporti di Lagos, 900 dei minatori, 1000 dei ferrovieri, 1000 delle metallurgiche, ne hanno tenuto trentasei riunioni nelle ultime ore. Ed il Nord Quale riunioni sono state riprese oggi.

Per domattina è indetta una manifestazione plenaria. Il Palazzo degli Sports, e in tale circostanza prorompe in parola uno dei principali esponenti del partito comunista e della C.G.T. che

INTERVISTA COL GUARDASIGILLI

Gli ostacoli al matrimonio

Da Laura Adani al calciatore Mazzola

Roma, sabato sera.

Il dibattito sugli annullamenti matrimoniali pronunciati dalle autorità giudiziarie romane è in piena efferescenza: il destino ha molte cappie è appeso alla soluzione della questione una lunga serie di coniugi infelici nella vita di ogni vicina nocchiuta, di quella che è stata sempre la loro aspirazione e i furbi.

Per impedire il problema che pone dolorose situazioni personali, certo meritevoli di comprensione, di fronte ai principi fondamentali del patrio diritto è quanto mai necessario. Ci siamo rivolti al Guardasigilli on. Giuseppe Grassi.

Trattati stipulati, in virtù specie, dall'Italia con altri Paesi, riconoscono la validità sostanziale delle sentenze straniere riguardanti cittadini italiani (il caso più noto è quello dei giudicati minori) riservando però la l'autorità italiana l'esame della efficacia formale della sentenze le quali, per essere accettate da noi, debbono essere approvate in contrasto con i principi di ordine pubblico e buon costume con il rispetto delle norme processuali.

Conviè noto, qualche Corte d'Appello ha negato la delibazione alle sentenze straniere di annullamento matrimoniale, ritenendo che, nel Concordato, lo Stato si sia spossessato delle facoltà di giudicare su questa materia; altre invece hanno concesso l'exequatur considerando che la nullità riguardava soltanto la trascrizione dell'atto di matrimonio nei registri dello Stato Civile, registri estranei alla competenza dell'autorità ecclesiastica.

Per dirimere l'alea dell'aleatoria giurisprudenza, comunque, il Senatore Ferrari Fombra, altri celebri come Piero Calamandrei e Ernesto Lodi i Consulti di Modrone giunti alla ribalta di una vera chiesta pubblicità, sono riusciti a convincere la Corte d'Appello, ottenendo senz'altro la trascrizione della sentenza Romene del Tribunale di Hlos.

Questa quasta esecuzione senza controllo, nello Stato italiano, di provvedimenti stiere è appunto tasorto il nostro dubbio.

— L'art. 11 della convenzione consolare italo-romena del 5 agosto 1880, non sarebbe forse offuscato da la ricorso Tom. Grassi — in caso di trascrizione nei registri di Stato civile italiani di una sentenza emessa da un tribunale romeno, di annullamento di matrimonio, senza che di essa sia stata dichiarata la efficacia da parte della Corte d'Appello. E' vero che la sentenza pronunciata in uno Stato debba avere — secondo il trattato — la stessa forza e valore che possiede nell'altro Stato. Ma è anche vero che lo stesso art. 1 prosegue precisando che questa sentenza non produrrà effetti se non dopo la loro delibazione. Il dubbio non è di opposizione in senso contrario,

si è idealmente soppresso una virgola, sostenendo che il testo della delibazione sussiste soltanto relativamente ai casi particolari della materia ipoteraria. La interpolazione letteraio coincide con un mese senza ritorno.

— Lo. Grassi ha proposto mettendo in luce gli inconvenienti che illustrassero di ogni controllo, sulle decisioni delle autorità dovrebbero. Questo accenno sul terreno giuridico del Ministro, trovia per vero risponsa Romena nel fatti. Ma quanto donna, Teresa Longo, ha rispondendo ad un supplice al Capo dello Stato e al Presidente del Consiglio raccontando che un bel giorno, amata ancor mai sinceramente prima, si è trovata senza marito. Questi, certo

L'ultima Veronika Lake

Claviere torna all'Italia

Sarebbe già stato raggiunto l'accordo per la rettifica del confine alpino comprendente anche Olivetta S. Michele

ROMA, sabato sera.

Nel quadro delle trattative in corso fra i Governi italiano e francese, si apprende che sarebbe stata raggiunta la rettifica del confine alpino occidentale.

L'abitato di Claviere, attualmente diviso in due dalla linea confinaria, tornerà all'Italia, come pure alcune zone del Comune di Olivetta San Michele (Imperia).

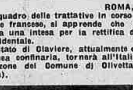
Blum in Italia per un periodo di riposo

Roma, sabato sera.

E' annunciato per cominciare il prossimo l'arrivo in Italia di Leon Blum, che trascorrerà un periodo di riposo di dieci giorni sul Lago Maggiore. E' possibile che l'ex presidente francese sia invitato a tenere una conferenza sulla situazione internazionale e sulla pace.

La visita di Blum in Italia secondo quanto ha dichiarato un esponente del partito socialista lavoratori italiani, non ha carattere politico.

Un piano di vendita per venti milioni di dollari di prodotti ortofrutticoli da esportare nella zona anglo-americana della Germania, verrà discusso oggi a Roma da una delegazione economica. Si tratta di consentire una precisa intenzione di regime della produzione della popolazione della zona. Gli effetti si sono già, apre un vitale mercato di sbocco per la produzione ortofrutticola italiana.



Veduta panoramica di Claviere.

Dopo la tragica imboscata in Sicilia

Colloquio dell'on. Di Vittorio con De Gasperi e Scelba

L'esecutivo della C.G.I.L. convocato d'urgenza

Roma, sabato sera.

L'esecutivo della Confederazione del Lavoro è stato convocato d'urgenza per martedì a Roma, allo scopo di esaminare la situazione della Sicilia in relazione all'azione del segretario della Confederterra di Trapani. L'on. Di Vittorio nel dare l'annuncio della convocazione ha rilevato che, in un lungo colloquio avuto col Presidente del Consiglio e col ministro dell'Interno, gli è stata confermata la grave indignazione della grandi masse popolari contro questi assassinii ai quali la C.G.I.L. intende che si ponga fine immediata.

L'on. Di Vittorio ha aggiunto di non poter anticipare le decisioni che l'Esecutivo prenderà nella sua prossima riunione ed ha espresso il parere che gli esponenti democristiani e delle altre correnti di rimuovano non potranno rimanere assenti.

L'Esecutivo si occuperà anche del ferimento del vice sindaco comunista di Sinopoli in provincia di Reggio Calabria e della bomba lanciata a Napoli contro i canisti che reduci da un comizio comunista.

Il Fronte siciliano ha inviato un telegramma al Presidente della Repubblica nel quale si afferma che « il Governo non garantisce la sicurezza e la protezione dei cittadini » e pertanto si chiede l'intervento diretto di Nicola Gallo e evitare il pericolo della grave conseguenza delle legittime indignazione popolare e garantire l'elementare diritto costituzionale della incolumità della persona umana ».

Negli ambienti vicini al vice-Presidente del Consiglio, Pacciardi si osserva che il Governo ha già dimostrato di agire nella maniera più ferma disponendo presto misure per la cattura dei responsabili e provvedendo ad un'inchiesta.

Si rileva poi che se la lotta politica e sociale si svolge nell'isola in condizioni di pena civile i partiti di sinistra hanno la loro parte di responsabilità.

Intanto, mentre oggi è atteso a Roma l'invalido del presidente Truman presso il Vaticano, Mons. Taylor, l'ex giornali del Fronte hanno inviato la petizione del « democratici agrerti della Santa Sede » che sono pubblicati in un volume che figura edito a Lugano, ma che i socialisti autonomisti affermano invece stampato a Roma. La documentazione viene presentata come « assolutamente obiettiva e autentica » nella prefazione si dice che « intende di svolgere un'azione pacificatrice. L'Italiano ha contribuito con tutte le sue forze a sanaperare il pericolo, a preferare gli odii, a stimolare gli antagonismi, a aizzare i contendenti, a rendere più dolorosa la lacerazione, più lamentata la vita del popolo, più instabile e malsicura la pace ».

Negli ambienti cattolici si osserva che proprio quelle fuoriesce gli sloganda di radio Mosca dal 1945 al 1945, riprese poi dai comunisti italiani.

Negli ambienti cattolici si definisce il volume un « grossolano falso di persone che non hanno la più lontana idea del pensiero della Santa Sede e tanto meno delle persone del mondo Vaticano e cattolico ».

A sostegno di ciò si citano alcuni esempi: il Papa viene nel documento chiamato sempre Pontefice, mentre questa Dizione non è mai usata in Vaticano, ove il Capo della Cristianità viene designato con il « appellativo di Santo Padre; il Vaticano non ha mai attribuito manioni che non ha mai avuto; a cardinali mitiamo mai assegnati ufici diversi da quelli che ricoprono; ad alto prelato Montini è attribuita una missione in Germania nel periodo in cui egli si trovava in vacanza.

Quotazioni del Totalvote

Roma, sabato sera.

L'orientamento delle giunte di ieri del « Totalvoto » dà le seguenti quotazioni:

Blocco nazionale	41
Democrazia Cristiana	223
Fronte democratico popol.	179
Unità socialista	44
Partito repubblicano ital.	23
Movimento democratico	12
Movimento sociale italiano	33
Partito socialista lavoratori	18
Partito dei contadini	18
Partito nac. monarchico	18

IL PAPA RESPINGE una supplica di Cippico

Roma, sabato sera.

L'ex-senatore Edoardo Cippico ha inviato, mentre si trova in Vaticano, al Tribunale dell'autorità giudiziaria italiana, una lettera di protesta nella quale esprime il suo pentimento e chiede il perdono di Dio.

Stamane un giornale di sinistra, dopo avere rivelato il sentimento della Santa Sede, alcune anticipazioni sulla resa dei conti dei ambienti vaticani di ieri, ha pubblicato il testo della supplica.

Pio XII ha respinto al mittente la supplica del Papa, rifiuta il giornale, rivelando il pensiero del Pontefice il suo perdono. Egli si aspetta che il Cippico ritorni al sentimento e fa ammenda dei passati trascorsi.

« Ma Dio — dice ad un certo punto la missiva — è ricco di misericordia e chiede l'apostolica benedizione » Ammette inoltre il clemente comportato in modo ingiustificabile e aggiunge di avere « commesso molte leggerezze e traffico delle vanità ».

Non appena « l'abile » missiva prosegue poi il suddetto foglio — è pervenuta per via gerarchica al Vaticano, ha avuto in quegli ambienti una notevole ripercussione.

Risulta comunque da fonte autorevole che il Vaticano e il Pontefice non ha preso in considerazione la supplica e ha respinta avendo ritenuto troppo lieve il pentimento espresso dal Cippico, non si mostrerebbe troppo sollecito. Comunque, nel caso che l'ex-ministro non potesse rinviare la sua attuazione con le autorità italiane, il Vaticano esigerebbe da lui il ritiro in un convento

I comunisti francesi preparano l'atto d'accusa contro il governo

Ma la grande attività dei comitati di fabbrica fa temere a Parigi che essi si accingano a scatenare un nuovo sciopero politico

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Le conferenze nazionali dei comitati di fabbrica organizzate dalla C.G.T. sono iniziate ieri a Parigi.

Scopo proclamato di queste riunioni è quello di « stabilire i compiti nuovi che i cambiamenti avvenuti nella situazione generale, impongono ai delegati operai ». I comunisti precisano che verrà preparato l'atto di accusa contro il governo; ma è il sabotaggio del piano Marshall — si dice — il vero scopo che essi vogliono raggiungere.

Attraverso le critiche al governo, attraverso gli attacchi al piano, con la reazione, le denunce dei profitti capitalistici, i comunisti vogliono mettere in discussione, ancora, il problema della produzione, ecc. Insomma, vogliono che si vuol abbattere è uno solo: quello Marshall.

L'argomento principale è che la concorrenza americana ridurrà alla disoccupazione gli operai francesi.

Esistono attualmente in Francia diecimila comitati di fabbrica. L'ex-ministro del Lavoro, Croizat, recentemente dichiarato che bisogna creare entro il mese di aprile ancora ventiquindicimila in tutto se si vuole « perfezionare » le indagini investigazioni e affinare l'arma della lotta. Ma il problema di mondo sistemare mezzi più precisi per la lotta.

Ciò che avverrà in Francia nei mesi di aprile e maggio rimaneria che Revin rivolse a Parigi, ieri pomeriggio. Si dice allora il ministro degli Interni Jules Moch, che il prefetto ci avvertiva che se avessero tentato di sciogliere il partito Francia nel voler realizzare il piano Marshall, avremmo dovuto affrontare un uragano ».

Ieri, il ministro ha ordinato la da alcuni giornali quali a Parigi, Lione, Marsiglia, Lione, Lille, la famosa scadenza tanto temuta.

Il Comitato centrale del partito comunista ha trasmesso agli organizzatori del congresso di Parigi, Lione, Marsiglia, Lille, dettagliatamente circa le istruzioni da seguire nel corso di tali conferenze. Questi sono i punti principali: « Il ruolo dei militanti comunisti attuali nella lotta per la difesa nazionale saranno loro che tentano in nome, ognuno nella fabbrica in cui vive, di fare degli operai.

Il movimento paragone nulle è quello che i comunisti Gaullisti hanno fatto di recente autunno avrebbe probabilità di « perfezionare » gli altri partiti si organizzano per opporsi alla attività che si è partere politica.

I dissidenti della C.G.T. che si sono raggruppati come « Force Ouvrière » sono di nuovo dicati « Force Ouvrière », « Force Ouvrière » ». Si sono poi i comitati di fabbrica organizzati dal partito di De Gaulle che manifestano l'intenzione di dare la loro parola in un eventuale dibattito. Il governo dal canto suo non intende lasciarsi surprendere dagli avvenimenti. Ieri sao ha deciso di riorganizzare le fabbriche ad nonostiche nazionalizzate Force

Gli alti e bassi in Borsa

Caratteristica dell'ultima settimana finanziaria ricca di movimenti e di contrasti - Nuovi aumenti di capitale

Roma, sabato sera.

La settimana finanziaria ricca di movimenti e di contrasti.

Ad ogni rinascita del mercato e ch'è crede, chi ha ragione, chi ha torto. Ma per molte ragioni, perché sono sempre le stesse, rimanti alla base.

Voglione il ribrire con l'esempio del presente movimento.

Abbiamo detto che la situazione industriale e finanziaria di casa nostra si presenta favorevolmente. Perché quello che era nero non può diventare bianco di colpo, questo mutamento di situazione avviene per gradi ed ha presentato per ora sole determinati aspetti. Fra cui vogliamo scegliere l'ottimo assorbimento della opinione Montecatini, l'ottimo bilancio della Montecatini e della Sip, il rifiorire di prospettive fatti per la Fiat.

Se tanto ci di tanto, anche se l'orientamento del mercato è tendenzialmente del mercato ha ragione. Ma ci sono anche delle ragioni che ci fanno diffidare. Intanto, le prime notizie tecniche, mentre fanno alle previsioni sulla notizie e delle previsioni attuali. Infatti i gruppi speculativi, intervenuti a tempo e cum grano salis a sulle voci interessanti, hanno ieri ottenuto, ma non ma degli investitori si è invece rivelata senza criterio, i prezzi che cominciavano ad esercitare dall'immediato influsso delle notizie di cui sopra ed indiscriminatamente sulla totalità dei valori. Così si è trovato esposto a « sorpresa » di chi aveva compato in ottimismo, ma non ha avuto la propria posizione coperta da « sorpresa ».

La Società Unes procede all'aumento gratuito del nominale delle azioni, mentre la Telieco prendere la medesima deliberazione attraverso l'Assemblea del 6 corr. La Società Forasci Rinuite di Torino procede all'aumento di capitale da L. 3.412.500 a L. 26.250.000 nel modo seguente: 1 gratuita ogni 4 azioni 1 portato da lire 65 a L. 250; 1 dell'avvenuto raggiungimento in ragione di 4 da L. 250 in una da L. 1000. Saranno poi offerte agli azionisti (detentori delle azioni da L. 1000) 13.125 azioni nuove in ragione di una contro una, alla pari.

Scarse variazioni nel titoli di Stato, dove un buon assorbimento generale ed una discreta domanda hanno favorito lievi progressi dei varii comparti.

Poco varichi anche i cambi: il dollaro ci cambia sempre, in lieve perdite le valute.

C. V. Tibò

UN FILM DI GRANDE POTENZA DRAMMATICA

GIOVENTÙ PERDUTA

con JACQUES SERNAS (il nuovo Alan Ladd)

CARLA DEL POGGIO MASSIMO GIROTTI

CINE ASTOR

LUX FILM